

SUPSI

La Convenzione multilaterale di Strasburgo (OCSE - Consiglio d'Europa) ed i suoi effetti per la Svizzera Analisi dei principali aspetti tecnici e dei possibili effetti sulla piazza finanziaria ticinese della Convenzione mul- tilaterale di Strasburgo, sottoscritta dal Consiglio federale il 15 ottobre 2013 e presto al vaglio dell'Assemblea federale



Luogo

Centroeventi
Via Industria 2,
CH-6814 Cadempino

Data e orario

Giovedì
16 gennaio 2014
14.00-18.00

Il 15 ottobre 2013 il Consiglio federale ha sottoscritto la Convenzione multilaterale di Strasburgo sulla reciproca assistenza amministrativa in materia tributaria, conclusa sotto l'egida dell'OCSE e del Consiglio d'Europa. Considerato il drammatico impatto che la ratifica di tale Convenzione potrebbe avere sulla piazza finanziaria ticinese, garantendo all'Italia una chiave di accesso alle informazioni fiscali detenute da operatori svizzeri, senza che questa sia tenuta a corrispondere alla Svizzera un'adeguata contropartita politica, il pomeriggio di studio intende approfondire gli aspetti tecnici di maggiore interesse di detta Convenzione e promuovere un dibattito sulle possibili ripercussioni della sua ratifica sul futuro del Cantone Ticino.

La Convenzione multilaterale di Strasburgo potrebbe essere ratificata a breve dall'Assemblea federale ed essere sottoposta a referendum facoltativo; qualora l'iter legislativo andasse a buon fine, la Svizzera sarebbe tenuta a cooperare lealmente con gli altri Stati membri della Convenzione nelle materie da essa regolate. È rilevante in merito notare come la Convenzione di Strasburgo regoli le seguenti materie tributarie: (i) scambio di informazioni fiscali; (ii) controlli fiscali simultanei e partecipazione a controlli fiscali all'estero; (iii) assistenza alla riscossione dei crediti tributari esteri; (iv) notifica dei pertinenti documenti. In particolare, lo scambio di informazioni regolato dagli articoli 4 e seguenti della Convenzione è declinato nelle sue tre

forme dello scambio su richiesta (articolo 5), dello scambio automatico (articolo 6) e dello scambio spontaneo (articolo 7). Il pomeriggio di studio si prefigge di approfondire il funzionamento delle norme che regolano lo scambio di informazioni, comparandole con quelle recate da altri strumenti internazionali (l'articolo 26 del Modello OCSE di Convenzione fiscale sui redditi e sul patrimonio, la Direttiva 2011/16/UE relativa alla cooperazione amministrativa nel settore fiscale e il Modello OCSE di accordo sullo scambio di informazioni), nonché di analizzare gli aspetti problematici concernenti l'assistenza alla riscossione dei crediti tributari esteri e l'effettuazione di controlli fiscali simultanei da parte delle Autorità fiscali di due Stati contraenti (ad esempio

Svizzera e Italia). Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta alla possibilità per la Svizzera di limitare i propri obblighi convenzionali apponendo una riserva in fase di ratifica e alla interazione tra la Convenzione di Strasburgo e la Convenzione per evitare le doppie imposizioni in vigore tra Svizzera ed Italia, che all'articolo 27 regola (in parte) la stessa materia. La parte conclusiva del pomeriggio sarà dedicata all'analisi delle necessarie modifiche da apportare alla LAAF, a seguito dell'eventuale entrata in vigore della Convenzione di Strasburgo, e ad una ricognizione degli effetti che tale entrata in vigore potrebbe avere sulle negoziazioni in essere tra Italia e Svizzera in materia fiscale e sul processo di metamorfosi in atto dell'economia ticinese.

Programma e relatori

Inquadramento generale della Convenzione di Strasburgo, possibili riserve della Svizzera ed interrelazione con l'articolo 27 della Convenzione con l'Italia

Paolo Arginelli

Professore di diritto tributario,
Università Cattolica

Collaboratore scientifico, SUPSI

Scambio di informazioni spontaneo nella Convenzione di Strasburgo e comparazione con altri strumenti internazionali; cooperazione nella fase di riscossione

Stefano Dorigo

Avvocato, Studio Cordeiro Guerra e Associati, Firenze

Scambio di informazioni su richiesta nella Convenzione di Strasburgo e comparazione con altri strumenti internazionali; controlli simultanei e partecipazione ai controlli all'estero

Sebastiano Garufi

Avvocato fiscalista, Talenture Advisory SA, Lugano

Professore di diritto tributario,
Università L. Bocconi, Milano

Standard OCSE nello scambio di informazioni, LAAF e posizione della Svizzera: considerazioni critiche

Francesco Naef

Avvocato, Studio CSNLAW, Lugano

Gli effetti della Convenzione di Strasburgo sui rapporti tra Italia e Svizzera e sul processo di metamorfosi in atto dell'economia ticinese

Marco Bernasconi

Docente nella facoltà di diritto,
Università di Lucerna

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità

Luogo

Centroeventi
Via Industria, 2
CH-6814 Cadempino

Data e orario

Giovedì 16 gennaio 2014
14.00-18.00

Termine di iscrizione

Entro martedì 14 gennaio 2014

Costo

CHF 350 .-

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione
Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco
diritto.tributario@supsi.ch



FIDUCIARI | SUISSE

La Convenzione multilaterale di Strasburgo (OCSE - Consiglio d'Europa) ed i suoi effetti per la Svizzera

iscrizione da inviare
entro **martedì 14 gennaio 2014**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 61 76

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma